

Verona, 13 marzo 2017

**A TUTTI I SOCI DEL FONDO ASSISTENZA
FRA IL PERSONALE
DEL GRUPPO BANCO POPOLARE (FAS)**

Circolare 2/2017

**Oggetto: 1) 730 precompilato – comunicazione dei dati all’Agenzia delle Entrate da parte dei Fondi Sanitari
2) Regolamento 2017; Istruzioni e Note Operative**

1) 730 precompilato – comunicazione dei dati all’Agenzia delle Entrate da parte dei Fondi Sanitari

Anche quest’anno il FAS ha adempiuto alle disposizioni di Legge (D.M. 31 luglio 2015 e Legge 28.12.2015 n. 208) che prevedono **l’obbligo per i Fondi Sanitari di comunicare all’Agenzia delle Entrate (entro il 28 febbraio di ogni anno), i dati relativi ai rimborsi delle spese sanitarie, che saranno riportati nel 730 precompilato.** Per gli iscritti in quiescenza e in esodo il Fondo è tenuto a comunicare all’Agenzia **anche le contribuzioni corrisposte** da questi al FAS nell’anno precedente (per quest’anno il 2016).

Come da disposizioni dell’Agenzia delle Entrate sono stati pertanto seguiti i seguenti principi nella comunicazione dei dati:

- per i soci in servizio sono state comunicate le spese ed i relativi rimborsi dei soci e familiari sostenute nel 2016 (o anni antecedenti) e liquidate nel 2016. Non sono state comunicate le spese sostenute nel 2016 ma rimborsate nel 2017 ed i contributi versati (in quanto già rientranti nella Certificazione Unica del Datore di lavoro);
- per i soci nel fondo di solidarietà sono state comunicate le spese ed i relativi rimborsi dei soci e familiari sostenute nel 2016 (o anni antecedenti) e liquidate nel 2016, nonché i contributi versati (per sé e familiari) dopo il periodo di cessazione del rapporto di lavoro. Non sono state comunicate le spese sostenute nel 2016 ma rimborsate nel 2017, i contributi versati dall’Azienda ed eventuali contributi versati antecedentemente alla cessazione del rapporto di lavoro;
- per i soci in quiescenza sono state comunicate le spese ed i relativi rimborsi dei soci e familiari sostenute nel 2016 (o anni antecedenti) e liquidate nel 2016, nonché i contributi versati (per sé e familiari) dopo il periodo di cessazione del rapporto di lavoro. Non sono state comunicate le spese sostenute nel 2016 ma rimborsate nel 2017 ed eventuali contributi versati antecedentemente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Sempre con riferimento alla comunicazione dei dati all’Agenzia delle Entrate ed al 730 precompilato si ricorda che in base alla normativa vigente

**È RESPONSABILITÀ DI OGNI CONTRIBUENTE DI CONTROLLARE I DATI RIPORTATI SU DETTO 730 PRECOMPILATO
E DI CORREGGERE EVENTUALI ERRORI/MANCANZE IN ESSO PRESENTI.**

A tal fine:

- per la verifica delle spese rimborsate dal Fondo nel 2016, ogni socio deve far riferimento alle lettere di liquidazione, che possono essere scaricate e stampate dalla propria area personale socio, sia per quanto riguarda la gestione ordinaria che la gestione ASA (per i soci che non hanno un indirizzo mail censito tali lettere di liquidazione sono inviate in via cartacea in occasione delle liquidazioni delle spese);
- per il controllo dei contributi versati direttamente al FAS dopo la cessazione del rapporto di lavoro da parte dei soci in quiescenza o in fondo di solidarietà viene inviata annualmente la dichiarazione dei contributi versati (per i soci in servizio l’informazione invece è già riportata nella certificazione unica del datore di lavoro).

Gli iscritti superstiti, qualora desiderino un report dei contributi versati al Fondo, lo devono richiedere all’ufficio.

Per ogni tipo di informazione su come compilare il 730 e su quale documentazione è necessario allegare e conservare per la dichiarazione dei redditi è sempre opportuno rivolgersi al proprio commercialista o al CAF di fiducia.

Si segnala infine che molti professionisti sanitari (medici, terapeuti, psicologi, ecc.) hanno raccolto il consenso per comunicare all’Agenzia delle Entrate le fatture emesse nei confronti dei propri clienti. Si tratta di un obbligo separato posto in carico ai professionisti sanitari e che non ha alcun impatto sulla normale documentazione da presentare al Fondo. Il Fondo Assistenza, peraltro, è tenuto per legge a comunicare all’Agenzia delle Entrate tutti i dati dei rimborsi erogati agli iscritti e dei contributi versati, senza possibilità di eccezione.

2) Regolamento 2017; Istruzioni e Note Operative

Come preannunciato con la Circolare 1/2017, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato alcune modifiche al Regolamento ed al Regolamento ASA, che verranno sottoposte a ratifica da parte della prossima Assemblea ordinaria.

Oltre alla introduzione di una norma transitoria volta ad agevolare l’iscrizione al Fondo Assistenza di tutti quei dipendenti in servizio (e loro familiari) che non hanno mai aderito al Fondo pur avendone maturato il diritto alla data di assunzione (norma transitoria già illustrata nella suddetta Circolare 1/2017), si sono operate le seguenti modifiche:

- è stato approvato un ampliamento delle spese rimborsabili in ASA (a decorrere da aprile 2017 e per le spese sostenute da tale data), anche a seguito di accordo sindacale in tal senso;
- sono stati apportati alcuni aggiustamenti alle prestazioni della gestione ordinaria a decorrere da gennaio 2017, al fine di evitare distonie rimborsuali (in particolare per quanto riguarda le rette di degenza e la procreazione medicalmente assistita), nonché inserito un chiarimento interpretativo delle Norme Regolamentari.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le nuove Istruzioni della gestione ordinaria, valide dal 1° gennaio 2017, coerenti con gli aggiustamenti del Regolamento. Tra le novità si segnala:

- l'elenco delle prestazioni per trattamenti e terapie è stato rivisto;
- la procreazione medicalmente assistita è stata regolamentata diversamente (sia quella eseguita in Italia che all'Estero, con l'introduzione di un massimale biennale di euro 3.500, nell'ambito del massimale annuale degli interventi), al fine di evitare eccessivi rimborsi non più economicamente e solidalmente sostenibili;
- le rette di degenza saranno tutte rimborsate al 70% con un massimo giornaliero di 120 euro;
- la degenza per interventi pagati forfettariamente, ovvero con costi non dettagliati, sarà stabilita in 500 euro al giorno (e su tale importo verranno calcolati i rimborsi).

I testi del Regolamento, delle Istruzioni 2017 e delle relative Note Operative sono pubblicati sul sito del welfare (www.welfare.bancopopolare.it), alla sezione assistenza sanitaria – Fondo Assistenza.

Nelle prossime settimane le Istruzioni saranno integrate con le nuove indicazioni relative alle prestazioni liquidabili con l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva (ASA), in quanto dal 1° aprile potranno essere rimborsate in ASA alcune spese non previste nella gestione ordinaria. A tal fine saranno modificati anche i moduli di richiesta di rimborso e la procedura telematica, oltre che le Note Operative. Tutte le informazioni in merito verranno comunicate e pubblicate tramite il sito nel mese di aprile.

Cordiali saluti

Per il Fondo Assistenza
Il Presidente